

Cari Laurina Paperina, Simone Fugazzotto, Ludo

Vi scriviamo in merito alla mostra "**Tunnel Art Work**" che avrà luogo all'interno del tunnel geognostico di Chiomonte da lunedì 10 ottobre 2016.

Abbiamo appreso dai media che voi parteciperete a questa iniziativa promossa da **TELT**, società franco-italiana, incaricata della costruzione del tunnel sotto le Alpi di 57 km a servizio della futura linea ferroviaria ad AV Torino-Lione.

Questo progetto è fortemente contrastato da ben 26 anni dalla popolazione locale e non solo, in quanto inutile e dannoso.

Desideriamo mettervi al corrente della situazione in cui andrete a realizzare le vostre opere.

A causa delle proteste della popolazione della Valsusa, sostenute a livello nazionale e internazionale, il tunnel geognostico si trova ora all'interno di un'area definita da qualche anno di "interesse strategico nazionale", totalmente militarizzata, circondata da filo spinato e sorvegliata con ogni mezzo 24 ore su 24.

Questo sarebbe il primo caso a noi conosciuto di una mostra d'arte realizzata a puro scopo propagandistico e blindata e sorvegliata da militari.

Non a tutti sarà consentito entrare e chi entrerà sarà sottoposto a controlli di sicurezza.

Pensiamo che la libera espressione artistica non debba sottostare a sporchi giochi politico/finanziari, specialmente in un momento in cui molte persone in Valsusa e in tutta Italia sono colpite da pesanti misure repressive a causa della loro opposizione al progetto TAV Torino-Lione.

Come **Movimento No Tav** vi chiediamo di non contribuire con la vostra arte a questo devastante progetto e alla repressione dei diritti dei cittadini.

Vi salutiamo cordialmente.

Dalle Valli No TAV, 9 ottobre 2016